

## Allocazione dinamica di memoria in C

Corso di programmazione I (A-E / O-Z) AA 2022/23

Corso di Laurea Triennale in Informatica

Fabrizio Messina fabrizio messina@unict.it

Dipartimento di Matematica e Informatica

# Allocazione dinamica: Heap o Free Store

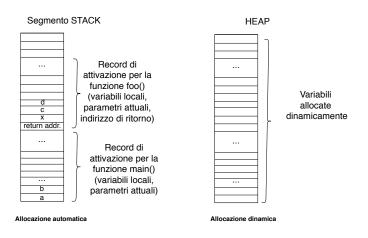
Lo HEAP è un segmento di memoria che permette alle applicazioni di memorizzare dati in modo **dinamico.** 

In questo caso l'allocazione a la deallocazione avvengono mediante apposite chiamate a funzioni:

funzioni malloc() e free della libreria standard in linguaggio C;

Header stdlib.h

## Allocazione dinamica: Heap o Free Store



# Allocazione dinamica: Heap o Free Store

```
#include <stdlib.h>
double *arr = (double *) malloc(sizeof(double) * 10);

//..
free(arr); // deallocazione
```

malloc() alloca dinamicamente un blocco di memoria nello HEAP (o *Free Store*):

- argomento è dimensione in byte (importante l'uso di sizeof: portabilità!)
- restituisce un puntatore generico, ovvero di tipo void \*, per questo bisogna operare un type casting al tipo desiderato.

La funzione free() libera la memoria precedentemente allocata.

## Deallocazione: funzione free

- 1) Allocazione automatica (stack): memoria automaticamente deallocata dopo ultima istruzione del blocco in cui la variabile è stata dichiarata.
- 2) Viceversa: la memoria allocata dinamicamente va successivamente liberata mediante la funzione free.

```
double *arr = (double *) malloc(sizeof(double) * 10);
//..
 free(arr);
```

## Deallocazione: funzione free

NB: Il valore del puntatore (indirizzo di memoria) rimane invariato!

```
double *arr = (double *) malloc(sizeof(double) * 10);
printf("%p", arr);

//...
free(arr); //deallocazione
//..
printf("%p", arr);
```

Si provi:

# Memory leak / aliasing

```
double *arr = (double *) malloc(sizeof(double) * 10);
  //..
 double *v = (double *) malloc(sizeof(double) * 10);
4 //..
5 \quad v = arr;
```

A seguito della copia di un differente indirizzo di memoria nella variabile v ("effetto aliasing"), si perde il riferimento (indirizzo) al blocco di memoria degli elementi double.

**Deallocare** il blocco di memoria referenziato da v?? Non più possibile (manca il puntatore..)  $\rightarrow$  memory leak!!

Può essere un problema, ad esempio un Web server (centinaia di gg di uptime!)

DMI Unict

## **Double free**

```
1  double *arr = (double *) malloc(sizeof(double)*10);
2  //..
3  free(arr);
4  //..
5  free(arr); // !!! comportamento indefinito!
```

Può capitare, soprattutto in un programma lungo e complesso di operare, per errore, una **doppia free**.

Cosa succede alla riga 5? Come già detto in precedenza, il valore del puntatore, dopo la chiamata (free()), rimane invariato.

Ulteriore tentativo di deallocazione avrà un comportamento **indefinito**, ovvero non predicibile e possibilmente **disastroso**.

## **Double free**

```
double *arr = (double*) malloc(sizeof(double) * 10);
//..

if(arr){
free(arr);
arr = NULL;
}

//..altri tentativi di deallocazione
```

Buona norma, ad ogni tentativo di deallocazione

- inserire un controllo sul valore del puntatore
- "azzerare" il puntatore dopo invocazione a funzione free()

## Premature free

```
double *arr = (double*) malloc(sizeof(double) * 10);
  //..
3 double *v = arr; // v e' alias di arr
4 //..
5 if(arr){
6 free(arr);
7 arr = NULL;
9 //..
10 v[5] = 4.56789; //!!!
```

Dopo la free di arr, operata per errore, esso sarà NULL, ma v conserva il vecchio valore di arr!!

# Funzioni che restituiscono un puntatore

```
1  int *func(int k){
2   int arr[k];
3   for(int i=0; i<k; i++)
4   arr[i] = 2*i;
5   return arr; // NO!!
6  }
7
8  int *array = func(10);</pre>
```

Corretto? .. NO!

Infatti arr rappresenta blocco di memoria allocato nello stack.

ightarrow dopo istruzione return record di attivazione per la funzione func() distrutto..

# Funzioni che restituiscono un puntatore

```
int *func(int k){
  int *arr = (int *) malloc(sizeof(int) * k); // OK
  for(int i=0; i<k; i++)
      arr[i] = 2*i;
  return arr; // OK
  }

int *array = func(10);</pre>
```

arr allocato dinamicamente nel free store.

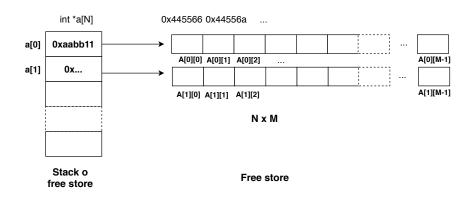
Memoria allocata per arr nel free store non sarà liberata fino a chiamata free(arr).

# Allocazione dinamica di un array multidimensionale

```
1 #define COLS 10
2 #define ROWS 5
3 double *arr[ROWS];
4 //oppure
5 double **arr = (double **) malloc(sizeof(double*) * ROWS);
6 for(int i=0; i<ROWS; i++)
7 arr[i]=(double *) malloc(sizeof(double)*COLS);</pre>
```

- 1. Allocazione automatica (nello stack, linea 3) o dinamica (free store/heap, linea 5) di un **vettore di (ROWS) puntatori a tipo** double.
- 2. Allocazione dinamica di ROWS **vettori di COLS celle di tipo** double.

# Allocazione dinamica di un array multidimensionale



# Allocazione dinamica di un array multidimensionale

```
1  double *arr[ROWS];
2  //oppure
3  double **arr = (double **) malloc(sizeof(double*) * ROWS);
4  for(int i=0; i<ROWS; i++)
5  arr[i]=(double *) malloc(sizeof(double)*COLS);</pre>
```

Accesso agli elementi sintatticamente equivalente a quello relativo ad array a due dimensioni allocati nello stack.

```
1 arr[i][j];
2 (*(arr+i))[j];
3 *(arr[i] + j);
4 *(*(arr+i) + j);
```

# Passaggio di array a funzioni (allocazione dinamica).

## Passaggio di array ad una dimensione

Il passaggio di un array come parametro di una funzione avviene sempre per indirizzo. (il nome di uno array è un puntatore costante al primo elemento dello array..).

```
void init(int *v, int n){
     // . . .
  for (int j=0; j< n; j++)
       v[i] = 0:
5
     int main(){
      // ...
      int *x = (int *) malloc(sizeof(int) * 10); // free store
10
      init(x, 10);
11
```

# Passaggio di array ad una dimensione

Forma equivalente..

```
void init(int v[], int n){ //equivalente a int *v, ...
    // . . .
  for (int j=0; j< n; j++)
      v[i] = 0;
5
    int main(){
     // ...
       int *x = (int *) malloc(sizeof(int)*10);
10
     init(x, 10);
11
```

# Passaggio di array multidimensionali

Per il passaggio di array multidimensionali allocati nel free store (HEAP), il prototipo della funzione che riceve il dato deve specificare un array di puntatori di un certo tipo che dipende dal numero di dimensioni dell'array.

```
void init(int **v, int n, int m); // OK
    void init(int *v[], int n, int m); // OK
3
    void main(){
4
      int **v = (int **) malloc(sizeof(int *) * 5);
5
      for (unsigned short i = 0; i < 5; i++)
       v[i] = (int *) malloc(sizeof(int) * 10);
     init (v, 5, 10);
8
```

# Passaggio di array multidimensionali

Array a tre dimensioni..

```
void init(int ***w, int n, int m, int l); //OK
     void init(int **w[], int n, int m, int l); //OK
3
     void main(){
       int ***v = (int ***) malloc(sizeof(int **) * 5);
5
       for (unsigned short i = 0; i < 5; i++){
6
         v[i] = (int **) malloc(sizeof(int *) * 7);
         for (unsigned short j = 0; j < 7; j++)
8
           v[i][j] = (int *) malloc(sizeof(int)*9);
9
10
      init(v, 5, 7, 9);
11
```

## Funzioni calloc e realloc

La funzione calloc appartiene alla stessa famiglia della funzione malloc (allocazione dinamica nello HEAP o free store). Due argomenti:

- dimensione del singolo elemento da allocare
- numero di elementi totali da allocare

A differenza della funzione malloc, in questo caso tutti i byte del blocco saranno inizializzati a zero.

```
1 double *ptr = (double *) calloc(SIZE, sizeof(double));
```

## Funzioni calloc e realloc

#### La funzione realloc:

- consente di ridimensionare un blocco di memoria precedentemente allocato nello HEAP
- se la nuova dimensione è maggiore della dimensione attuale, i dati già presenti nel blocco non subiranno cambiamenti.

```
1 double *ptr = (double *) malloc(sizeof(double) * SIZE);
2 //...
3 ptr = (double *) realloc(ptr, SIZE*2);
```

20

# Esempi svolti

## Esempi

- 16\_01.c
- $16_{-}02.c$
- 16\_03.c
- 16\_04.c
- 16\_05.c
- 16\_06.c
- $16\_07.c$

Codificare una funzione C che prenda in input un parametro formale matrice M di dimensioni  $n \times m$  di stringhe (puntatori a caratteri), e che restituisca il valore true (1) se esiste almeno una colonna in M che abbia un egual numero di stringhe palindrome di una delle righe di M.

Codificare una funzione in C che prenda in input tre parametri formali: una matrice di stringhe S di dimensioni  $n \times m$ , un array di caratteri C che contiene per ipotesi elementi distinti, ed un float w. Il metodo restituisca true se esiste almeno una riga o una colonna della matrice tale che la percentuale di caratteri di C presenti in essa è maggiore di w.

Codificare una funzione in C che prenda in input due parametri formali: una matrice A di dimensioni  $n \times m$  ed una matrice B di dimensioni  $k \times n$  entrambe di interi positivi. Il metodo restituisca un array C di double di dimensione n nel quale lo i-esimo elemento dello array C sia uguale al rapporto tra la somma degli elementi della riga i-esima di A e il prodotto degli elementi della colonna i-esima di B.

Codificare una funzione in C che prenda in input un parametro formale array A di interi di dimensioni  $n \times m$  di elementi distinti ed un array B di double di dimensioni  $k \times n$ , e restituisca un array di n interi nel quale lo i-esimo elemento sia uguale alla media aritmetica degli elementi presenti sia nella riga i-esima di A che nella colonna i-esima di B. B: per decidere se un elemento int della matrice A è uguale ad un elemento double della matrice B si calcoli l'approssimazione all'intero più vicino di quest'ultimo.

Codificare una funzione in C che prenda in input un parametro formale matrice S di puntatori a carattere di dimensione  $n \times m$  (S quindi contiene stringhe), uno short w ed uno short k, e restituisca il valore booleano true (1) se in S sono presenti almeno una riga ed almeno una colonna che presentano ciascuna almeno w stringhe di lunghezza minore di k.

Codificare una funzione in C che prenda in input un parametro formale matrice A di interi di dimensioni  $n \times m$ , uno short k ed uno short w, e restituisca il valore booleano true (1) se la matrice contiene almeno w colonne che contengono almeno una sequenza di interi monotona crescente di lunghezza maggiore o uguale a k.

Codificare una funzione in C che prenda in input un parametro formale A matrice di stringhe di dimensione  $n \times m$ , ed una stringa s. Il metodo restituisca true se esistono almeno due stringhe in A che contengono la stringa s e che abbiano differenti indici di riga e di colonna.

Codificare una funzione C che prenda in input un parametro formale matrice di stringhe A di dimensioni  $n \times m$ , una matrice di caratteri C di dimensioni  $k \times z$ , uno short w e restituisca true se esiste almeno una riga o una colonna di A che contiene almeno una sequenza contigua di w o piu' caratteri che si trovano in una riga o in una colonna di C.

Codificare una funzione C che prenda in input una matrice di caratteri di dimensione  $n \times m$  ed un ulteriore parametro intero a, e restituisca il valore booleano true (1) se esiste almeno una riga o una colonna che contiene almeno a caratteri che siano tutti minuscoli o tutti maiuscoli e che abbiano posizioni adiacenti. NB: Si assuma che la matrice contenga solo caratteri corrispondenti alle lettere dell'alfabeto.

Codificare una funzione C che prenda un parametro formale matrice quadrata di stringhe (puntatori a caratteri) di dimensioni  $n \times n$ , uno short k ed una ulteriore stringa s, e restituisca un array di n stringhe (puntatori a caratteri) il cui generico elemento di indice i contenga la i-esima stringa della diagonale secondaria se questa stringa ha lunghezza maggiore o uguale a k e inizia con la stringa s, altrimenti la corrispondente stringa (i-esima) della diagonale principale.

Codificare una funzione in C che prenda in input due matrici di interi, A e B di dimensioni  $k \times n$  ed  $n \times k$  rispettivamente, e restituisca uno array monodimensionale di k elementi double in cui lo i-esimo elemento sia uguale alla differenza tra la media aritmetica degli elementi della riga i-esima di A ed il minimo valore degli elementi della colonna i-esima di B.

Codificare una funzione C che prenda in input un array monodimensionale S di n puntatori a caratteri (stringhe), ed inoltre una matrice C di caratteri distinti (char) ed uno short k, e restituisca un array di n puntatori a caratteri (strighe) in cui il generico elemento di indice i punta alla i-esima stringa in S solo se questa contiene almeno K caratteri in K0, altrimenti K1.

Codificare una funzione in C che prenda in input due parametri formali: una matrice A di stringhe (puntatori a caratteri) ed una matrice B di short, entrambe di dimensioni  $n \times m$ . Il metodo restituisca un array di n stringhe nel quale il generico elemento di indice i sarà uguale alla concatenazione delle sole stringhe della riga i-esima di A che hanno lunghezza pari o maggiore del corrispondente numero in B (cioè bisogna confrontare la lunghezza della stringa  $a_{ij}$  con il numero  $b_{ij}$ .

Codificare una funzione in C che prenda in input una matrice S di stringhe (puntattori a caratteri) di dimensioni  $n \times m$  ed un array B di short di dimensione m e che restituisca uno short che rappresenti l'indice della riga in S con il maggior numero di stringhe aventi lunghezza minore o uguale del corrispondente numero nello array B (NB: in pratica la lunghezza della stringa di indici (i,j) va confrontata con il numero di indice j in B).

Codificare una funzione in C che prenda in input una matrice di stringhe S (puntatori a caratteri) di dimensione  $n \times m$  e due array di caratteri C e D di dimensione n e restituisca un array di short nel quale il generico elemento di posto i contiene il numero di stringhe che iniziano con il carattere di C di indice i e finiscono con il carattere in D di ndice i.

Codificare una funzione in C che prenda un parametro formale matrice A di double di dimensioni  $n \times k$  ed un array B di interi di dimensione n, e restituisca l'indice della colonna in A che contiene il maggior numero di elementi tali che l'approssimazione dell'elemento stesso al numero intero più vicino sia uguale al corrispondente elemento intero in B (NB: in pratica il generico elemento di indice (i,j) va confrontato con l'elemento in B di indice i).